



coltivare



pittoresca per i fiori sferici di colore blu azzurro a riflessi metallici, è la *Echinops ritro*, pianta rustica però amante dei terreni leggeri. Al contrario di quello che potrebbe sembrare a prima vista, le sue foglie sono prive di spine.

Molto simile nel portamento al genere *Aster* è la specie *Erigeron speciosus*, le cui varietà crescono fino a raggiungere l'altezza di 60 cm ed hanno capolini semplici o semidoppi, di colore, rosa,



Quel mazzolin di fiori...

Molte erbacee perenni della famiglia delle Composite offrono bellissimi fiori per gran parte della bella stagione. Perfetti per preparare mazzi con i quali decorare la casa

di Iris Fontanari

In estate è possibile decorare la casa con bellissimi mazzi di fiori di vari colori perché proprio in questa stagione sia l'orto che il giardino di campagna diventano luoghi ideali per coltivare molte specie di erbacee perenni appartenenti alla famiglia delle Composite. Questa grande famiglia botanica ci dona, infatti, le piante più belle e preziose sia per la loro rusticità sia per l'abbondanza delle caratteristiche infiorescenze a capolino, circondate esternamente da numerose foglioline modificate (brattee).

I fiori più indicati a essere recisi sono quelli che hanno lo stelo lungo e rigido, che presentano colori e forme particolarmente decorativi e che si mantengono freschi per più giorni.

Ebbene, nella grande famiglia delle Composite noi possiamo trovare alcune specie che fioriscono tutta l'estate, specialmente nei mesi di luglio e agosto, e che sono sicuramente le migliori per fiore reciso.

Fra le più adatte spicca l'*Achillea* dalle vistose infiorescenze piatte, nelle tre specie molto rustiche: *A. filipendulina* con fiori gialli, l'*A. millefolium* con fiori color rosso ciliegia e l'*A. taygetea* con fiori giallo limone. Queste tre specie crescono bene anche a mezz'ombra e sopportano l'aridità.

Una composita di facile coltura che cresce anche in terreni poveri è la *Centaurea* nelle specie: *C. dealbata* (o fiordaliso rosa), la *C. macrocephala* (o fiordaliso giallo) e la *C. montana* (o fiordaliso di montagna) dai fiori blu-violaceo.

Una pianta superba, che fiorisce da giugno a settembre e presenta grandi infiorescenze rosa scuro o viola e grande disco centrale a forma di cono, è l'*Echinacea purpurea*.

Ne esistono numerose varietà coltivate. La sua fioritura dura a lungo ed è apprezzata come fiore reciso. La si può coltivare anche a mezz'ombra, ma teme i ristagni d'acqua.

Un'altra composita alta circa un metro e molto

rosso, blu, viola e bianco.

Piante molto rustiche e generose sono la *Gaillardia grandiflora ibridi* e l'*Helenium ibridi*, che portano in giardino le tinte più vivaci ed allegre: rosso scuro, giallo oro, arancio, rosso a bordo giallo ecc. Anche l'*Heliopsis scabra*, con capolini gialli, semplici o doppi, è una pianta robusta, alta 100-140 cm, che non teme il caldo e il sole. Al contrario delle altre Composite, i fiori dell'*heliopsis* si devono cogliere piuttosto maturi, ossia quando sono ben aperti.

E, infine, la *Solidago ibridi* o verga d'oro che, nella specie spontanea, è rinvenibile anche tra i cespugli e sui pendii asciutti delle nostre vallate. Nella specie coltivata, la *solidago* presenta caratteristiche infiorescenze gialle riunite in pannocchie piumose, lunghe 15-30 cm, che attirano le farfalle. Si adatta a tutti i terreni, resiste alla siccità a vegeta bene anche a mezz'ombra.

La raccolta e la composizione del mazzo

Il momento migliore per recidere i fiori è il primo mattino, quando steli e foglie sono ancora carichi dell'umidità notturna; in estate, in particolare, è assolutamente sconsigliato cogliere i fiori durante il giorno poiché appassirebbero in poche ore.

Per recidere gli steli si deve usare una forbice ben affilata: si sceglieranno quelli con i boccioli aperti solo per metà o poco più, tagliando sempre qualche centimetro sopra una foglia, ad almeno una spanna da terra. Mano a mano che i fiori vengono recisi, si devono immergere in un secchio d'acqua che verrà poi portato, a raccolta completata, nel punto più fresco della casa (ad esempio, in cantina) e qui lasciato per qualche ora: questa procedura farà assorbire alle foglie e ai fiori una grande quantità d'acqua e rallentare così il processo di appassimento.

Prima della composizione in vaso, si devono togliere le foglie più basse rimaste e recidere gli steli all'altezza desiderata. Prima di disporre i singoli fiori, si dovrà fare in modo che i gambi più alti siano posizionati al centro o alle spalle della composizione; il gambo più alto del mazzo deve essere almeno una volta e mezzo o due l'altezza del vaso. Gli steli, inoltre, non devono risultare paralleli o incrociati.

Per allungare la durata dei fiori recisi si può aggiungere all'acqua un apposito conservante (reperibile in commercio). Se non si userà alcun preparato, basterà vuotare ogni giorno il vaso, sciacquarlo e riempirlo con acqua a temperatura ambiente.

Dall'alto: l'*echinacea purpurea*, l'*helenium*, l'*achillea millefolium*, la *centaurea*, la *gaillardia*, la *solidago*, l'*echinops ritro*.